Comune di Robecco sul Naviglio

Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30 - D. Lgs. 201/22

Appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	2
Introduzione.....	3
I servizi a domanda individuale.....	3
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	5
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	7
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	8
PRESENTAZIONE SERVIZI IN HOUSE.....	9
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.....	11
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	11
Contratto di servizio.....	11
Obblighi contrattuali	11
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	15
Sistema di monitoraggio - controllo	15
Identificazione del soggetto affidatario.....	16
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	16
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	19
Andamento economico.....	20
Qualità del servizio.....	20

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi.

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI IN HOUSE

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti affidamenti In House:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Gestione dei rifiuti urbani	In house

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Robecco sul Naviglio.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Robecco sul Naviglio.

Data di approvazione: 01/01/2022

Durata – scadenza affidamento: 31/12/2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 4.433.275,00 euro (corrispettivo stimato)

Criteri tariffari: stabiliti dal Comune nel rispetto di quanto previsto da ARERA

Obblighi contrattuali

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati deve essere redatta tenendo conto delle osservazioni del Comitato consultivo degli utenti di cui all'art. 8, c. 6 della L.R. 11/2009 è parte integrante del presente contratto.

La Carta dei servizi prevede in particolare:

- l'adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto;
- l'obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento
- degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- l'istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
- le modalità di accesso alle informazioni garantite;
- l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;
- la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami da parte degli
- utenti;
- le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale
- parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza;
- il diritto di accesso dell'utente alle informazioni garantite e le relative procedure e modalità.

A seguito dell'approvazione della Carta dei Servizi da parte del Comune di Robecco sul Naviglio, a tutti gli utenti viene data notizia a cura di ASM SRL.

Nel caso di nuovi utenti, all'atto della richiesta di un nuovo contratto viene consegnata loro in forma digitale e/o cartacea una copia della Carta, unitamente a una copia dei regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. I Regolamenti e la Carta dei Servizi sono tenuti comunque sempre a disposizione dell'utenza presso gli sportelli e sui siti internet di ASM SRL.

La Carta dei Servizi deve essere modificata, su proposta di ASM SRL o del Comune di Robecco sul Naviglio, per tenere conto di nuove normative e modifiche tecniche organizzative del servizio e dell'adozione di standard migliorativi. Le modifiche sono approvate dal Comune stesso. Gli utenti sono portati a conoscenza di eventuali revisioni della Carta dei Servizi tramite gli strumenti informativi appositamente individuati.

Alla scadenza dell'affidamento gli impianti mobili e le attrezzature mobili messi a disposizione da ASM SRL saranno dagli stessi ritirati, ad esclusione dei contenitori specifici utilizzati per le raccolte differenziate, che resteranno di proprietà del Comune.

Alla scadenza dell'affidamento saranno rimborsati gli eventuali oneri residui per eventuali investimenti - espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, che per la loro natura rimangano nelle disponibilità del Comune di Robecco sul Naviglio, - e realizzati da ASM SRL e non ancora completamente ammortizzati dalla stessa, tenendo conto che il periodo di ammortamento sarà determinato in base alle aliquote fiscali. Di ciò l'Amministrazione Comunale si farà garante, a favore di ASM SRL, nei confronti del soggetto gestore subentrante.

Al fine di creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti, ASM SRL in collaborazione con il Comune, garantisce una completa informazione sulle procedure, le iniziative aziendali, gli aspetti normativi, contrattuali e tariffari, le modalità di fornitura del servizio, le condizioni economiche, tecniche e giuridiche relative all'erogazione dello stesso.

ASM SRL, inoltre, realizza attività di comunicazione mirate a sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali.

Ai fini sopra indicati, ASM SRL adotta le seguenti modalità:

- istituisce un portale internet al quale è possibile accedere per acquisire informazioni sui servizi aziendali e presentare richieste e reclami informa gli utenti, tramite appositi spazi in

bolletta, avvisi, opuscoli chiare facilmente leggibili, delle condizioni tecniche ed economiche per l'effettuazione del servizio;

- informa, in collaborazione con il Comune, sulle procedure di pagamento delle bollette, nonché sulle agevolazioni esistenti;
- informa, in collaborazione con il Comune, gli utenti circa il meccanismo di composizione e variazione della tariffa nonché di ogni variazione della medesima e degli elementi che l'hanno determinata;
- cura i rapporti con il Comune, fornendo le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- instaura costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
- cura particolarmente i rapporti con le scuole, rendendosi disponibile ad incontri e visite guidate agli impianti;
- svolge attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.

ASM SRL ha l'obbligo di fornire all'ufficio comunale competente i dati inerenti ogni aspetto tecnico, economico e finanziario, con riferimento all'espletamento del servizio ed alla realizzazione degli investimenti.

Sono oggetto di rendicontazione dati fisici caratteristici del servizio e dati economici e finanziari inclusi gli elementi, derivanti dalla contabilità industriale del Gestore, relativi all'espletamento del servizio.

ASM SRL si impegna al rispetto del Progetto Tecnico allegato ed in particolare a:

- trasmettere annualmente all'Ufficio Ecologia un "quadro di servizio" standard con l'indicazione dei servizi programmati, nonché del personale e dei mezzi destinati a ciascuno di tali servizi e le altre eventuali informazioni utili e necessarie ai fini dei controlli che il predetto ufficio vorrà effettuare;
- consegnare: tempestivamente, a mezzo pec e/o e-mail, le informazioni sulle eventuali variazioni previste nello svolgimento dei servizi rispetto alla pianificazione definita in accordo ai contenuti nel Progetto Tecnico allegato (ad esempio: mancata raccolta per condizioni atmosferiche, servizio da recuperare per guasto automezzi, ecc.);

- con frequenza mensile, entro il giorno 15 di ogni mese i dati quantitativi corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate – delle singole frazioni di rifiuto raccolte nel mese precedente, con la specificazione dei relativi impianti di conferimento.

ASM SRL si impegna inoltre a trasmettere annualmente all'ufficio comunale competente, se richiesti, i seguenti report di rendicontazione:

- report tecnici, contenenti informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi previsti e sull'erogazione dei servizi effettivamente prestati rispetto a quelli previsti;
- report economico-finanziari contenenti dati sull'andamento dei costi operativi, dei ricavi, nonché sui flussi di spesa per gli investimenti;
- report sul modello gestionale e sul costo del personale;
- report reclami, contenenti una sintesi della natura e della quantità dei reclami sporti dagli utenti direttamente al Gestore, secondo le modalità definite da ASM SRL nella Carta dei Servizi;
- documento di bilancio e budget;
- dati di Controllo di Gestione.

La predisposizione della modulistica da impiegarsi per i suddetti report di rendicontazione sarà curata da ASM SRL. L'ufficio comunale competente si riserva, comunque, la possibilità di richiedere ad ASM SRL qualsiasi informazione aggiuntiva necessaria per una migliore comprensione dei risultati dell'attività svolta.

Ove opportuno e necessario, sempre con frequenza mensile, ASM SRL informerà per iscritto il Comune in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si informino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Comune.

In quanto richiesta, ASM SRL si renderà disponibile a periodici incontri con il Comune per la verifica dello stato dei servizi e delle eventuali iniziative che ne consentano il miglioramento.

Entro il mese di marzo di ciascun anno ASM SRL dovrà trasmettere al Comune i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.

ASM SRL avrà anche il compito di:

- provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari d'identificazione, nonché alla consegna - nei tempi e con le modalità da concordare con il Comune – dei documenti richiesti per l'adempimento degli obblighi di legge spettanti al Comune;

- provvedere alla compilazione della modulistica con particolare riferimento al M.U.D. ed all'applicativo regionale O.RS.O.

In generale, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Contratto, ASM SRL è tenuta ad eseguire tutte le direttive che, nel rispetto del Contratto e del Progetto Tecnico, venissero emanate dall'Ufficio Ecologia, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle direttive, le osservazioni che ritenesse opportune.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): n.d.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: Stima annua Volumi – quantità di attività (universalità) 2.700.000 kg

Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del competente ufficio comunale a ciò designato (Ufficio Tecnico – Servizio Ecologia), con il quale ASM SRL si rapporterà direttamente per la gestione dei servizi. In particolare vengono svolti monitoraggi a cadenza settimanale sui servizi convenzionati, controllo annuale sullo stato di attuazione del PEF e analisi delle segnalazioni rilevate attraverso i canali prescritti da Arera con la seguente soddisfazione rilevata:

		SODDISFAZIONE	
		MANTENERE	MIGLIORARE
IMPORTANZA		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gentilezza del personale che lavora presso le Piattaforme Raccolta Differenziata ✓ Servizio di raccolta dei rifiuti urbani, assimilati agli urbani e rifiuti urbani pericolosi presso le Piattaforme Raccolta Differenziata ✓ Chiarezza del materiale informativo sulle corrette modalità di separazione, conferimento dei rifiuti e sui calendari di raccolta ✓ Servizio di raccolta dei rifiuti urbani porta a porta 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regolarità di svuotamento dei cestini stradali e pulizia delle aree nei pressi dei cestini ✓ Servizio di pulizia di strade e marciapiedi
		<th>COMUNICARE</th> <th>CONTROLLARE</th>	COMUNICARE
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Puntualità nel servizio di raccolta ✓ Facilità di conferimento dei vari rifiuti presso le Piattaforme Raccolta Differenziata ✓ Praticità e facilità d'uso dei contenitori forniti per la raccolta porta a porta ✓ Competenza e gentilezza del call center e dello sportello ✓ Professionalità e competenza del personale operativo ✓ App "RICICLARIO" 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tempo di risposta a segnalazioni (reclami e richieste) ✓ Fruibilità in termini di orari di apertura delle Piattaforme Raccolta Differenziata 	

Identificazione del soggetto affidatario

ASM s.r.l., Magenta (MI), via Crivelli n. 39, P.IVA 12990150158.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

ASM s.r.l., Magenta (MI), via Crivelli n. 39, P.IVA 12990150158.

La Società ha per oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di legge, i seguenti servizi pubblici locali per i quali gode di diritti speciali o esclusivi e le seguenti attività non protette ed è in ogni caso vincolata a realizzare più dell'ottanta per cento dei propri ricavi complessivi, con gli enti soci costituenti o successivi, ed ha per oggetto:

- servizio idrico integrato di cui al D. Lgs. n. 152/06;
- produzione, trasporto, trattamento, vendita e distribuzione del gas;
- produzione e distribuzione di calore, a mezzo reti, per uso domestico e per gli altri usi; gestione centrali termiche di enti pubblici e soggetti privati;
- gestione dei rifiuti di ogni tipologia ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 compreso servizio rimozione neve e diserbo banchine stradali; ☒ servizi concernenti l'igiene e la salubrità umana compresa la disinfestazione, la derattizzazione, i trattamenti antiparassitari ed i trattamenti antipolvere di aree e strade pubbliche;
- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; ☒ impianto ed esercizio delle reti semaforiche;
- impianto ed esercizio delle luci perpetue; ☒ gestione delle attività cimiteriali e funerarie compresa il trasporto funebre, la cremazione ed ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- produzione, trasporto, acquisto e distribuzione di energia elettrica, nei limiti ammessi dalla normativa vigente nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- servizi di informatizzazione trasmissivi e di controllo compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- realizzazione gestione e manutenzione del verde pubblico e privato;
- autotrasporto di merci anche per conto terzi;
- lavorazioni meccanico-agrarie di qualsiasi tipo anche per conto terzi;
- segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- servizio parcheggi nonché interventi su vetture in sosta pericolosa o di intralcio alla circolazione;

- gestione dei servizi ambientali di supporto e servizi comunque connessi all’assetto del territorio;
- l’attività di “Energy Service Company” (ESCO), ossia l’offerta di servizi integrati per la realizzazione e l’eventuale successiva gestione di interventi di risparmio energetico, quale definita dall’art. 1 lett. T) del documento allegato sotto la lettera “A” alla Deliberazione n. 103 del 18 settembre 2003 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas, e più dettagliatamente:
 - L’acquisto, la progettazione, la costruzione, l’installazione, la manutenzione ed il controllo di impianti per la produzione di energia elettrica e di calore, nell’interesse proprio o di terzi;
 - La gestione dei predetti impianti e la vendita dell’energia da essi prodotta;
 - La vendita e/o la locazione degli impianti medesimi;
 - l’acquisto e la vendita di energie elettrica e gas;
- lo svolgimento di studi di fattibilità, la progettazione, la costruzione, la commercializzazione di impianti tecnologici di ventilazione, climatizzazione e condizionamento, mediante vettori termici liquidi, aeriformi, gassosi e di qualsiasi natura o specie, antincendio, rilevazione e spegnimento, idrico-sanitari, trasporto, trattamento acqua.
- l’attività di Global Service e di Facility Management intesa come erogazione di servizi all’edificio. Le attività svolte riguardano in via esemplificativa e non esaustiva la gestione degli impianti meccanici, tecnologici, elettrici ed edili;
- produzione, acquisto, distribuzione e vendita di calore ed attività complementari ed affini ricomprese nella concessione. Resta ferma la possibilità per la Società di concorrere alle procedure competitive per la concessione del servizio pubblico locale di rilevanza economica, anche in forma di A.T.I., effettuate dal/i socio/i. Organizzazione e esercizio di altre attività in settori complementari ed affini;
- previo assenso dei soci, presentare, ai sensi di legge, garanzie, anche reali, avalli e fidejussioni a favore di terzi, se controllati e/o partecipati dalla Società e/o dagli enti locali soci · previo assenso dei soci, ai sensi di legge, promuovere la costituzione di nuove società o partecipare a società costituite, aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, nonché promuovere o partecipare a consorzi ed a raggruppamenti temporanei di imprese;

- la progettazione e la realizzazione di impianti, la ricerca, la programmazione, la promozione, la consulenza a terzi pubblici e privati, con riferimento ai servizi ed alle attività dei punti precedenti;
- l'acquisto e la vendita di servizi connessi e complementari a quelli dei punti precedenti; l'esercizio per conto, in appalto o in qualsiasi altra forma dei servizi e delle attività indicate ai punti precedenti;
- effettuazione di servizi e di attività varie di pulizia, di facchinaggio e di trasloco;
- servizi di manutenzione di opere edili ed idrauliche di edifici civili e industriali;
- gestione e manutenzione del patrimonio di interesse pubblico;
- servizi di manutenzione e gestione apparecchiature, impianti e reti di tipo elettrico ed altri;
- gestione tributi, tasse, concessioni e tariffe di competenza comunale;
- gestione delle farmacie comunali e l'erogazione al dettaglio di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;
- l'esercizio di tutte le attività collaterali, strumentali, connesse e conseguenti che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali. Spetta all'organo amministrativo verificare che l'attività non protetta risulti inferiore al venti per cento dell'attività totale. Per tale prima attività la società provvederà alla separazione contabile dei costi totali di funzionamento, previa individuazione dei costi comuni da addebitarsi, sulla base del criterio adottato, all'attività protetta e non.

La Società, ai sensi di legge, informandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce i servizi e le attività di cui al precedente primo comma attraverso risorse umane e materiali proprie, e/o attraverso appalti, e/o affidamenti e convenzioni, e/o attraverso ogni altra modalità di rapporto con soggetti esterni coerente con le norme di legge; la gestione dei servizi e delle attività affidati dai soci alla Società, nonché di altri servizi ed attività eventualmente acquisiti dalla Società sul mercato avverrà coerentemente con quanto al comma precedente ed in conformità agli indirizzi dettati dall'assemblea.

La Società può, ai sensi di legge, provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al primo comma.

La Società può, ai sensi di legge, compiere, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali ed esclusa ogni forma di attività nei confronti del pubblico, operazioni immobiliari, industriali, finanziarie e mobiliari, incluse la prestazione di garanzie, la partecipazione (a scopo di investimento

stabile) in altri enti, società o altre forme associative conformi alla legge, la costituzione di società dalla stessa controllate con oggetto analogo o correlato al proprio.

La Società opera senza vincoli territoriali per quanto inerente meno del venti per cento dei propri ricavi complessivi.

La Società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati; la Società costituisce un modello organizzativo in house degli Enti Soci per la gestione dei servizi pubblici locali, anche mediante la partecipazione in società di servizio pubblico locale, rispondenti ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria; gli Enti Locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla Società un controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi per il tramite del Comitato di Indirizzo Strategico e di controllo analogo di cui Titolo III del presente Statuto, e la Società realizza più dell'ottanta per cento della propria attività complessiva con gli enti pubblici che la controllano. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di ricavi è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Le attività ed i servizi di cui ai commi precedenti saranno svolti in conformità agli indirizzi dei soci, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Tipologia di partecipazione: Partecipazione diretta a controllo congiunto per effetto di norme statutarie.

Percentuale di capitale sociale posseduto dal Comune: 6,14%

Valore nominale quota partecipazione: € 1.001.285,72

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D. Lgs. n. 175/2016: Sì

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: 30% al 31/12/2022

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: n.d.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: n.d.

Andamento economico

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi Ambientali UTILITALIA. In base all'organizzazione del servizio e i giorni di raccolta/spazzamento sul territorio sono dedicati n. 5 addetti operativi per le raccolte, 2 addetti per la PRD e un addetto per lo spazzamento manuale coordinati dal supervisore con un costo complessivo stimato (compreso il coordinatore) di € 385.000. Il costo medio del solo personale operativo è circa € 34.000.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Investimenti effettuati e previsti in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano investimenti o PEF, e relativi ammortamenti, finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: Non è previsto il ricorso ad indebitamento. Non sono stati valorizzati in tariffa investimenti relativamente al periodo 2022-2025.

Per tutto il resto si fa rinvio al PEF e alla relativa relazione di accompagnamento.

Qualità del servizio

La qualità del servizio viene monitorata tenendo conto dei seguenti fattori di analisi:

- Servizio di raccolta dei rifiuti urbani porta a porta
- Puntualità nel servizio di raccolta
- Professionalità e competenza del personale operativo
- Competenza e gentilezza del call center e dello sportello
- Praticità e facilità d'uso dei contenitori forniti per la raccolta porta a porta
- Chiarezza del materiale informativo sulle corrette modalità di separazione, conferimento dei rifiuti e sui calendari di raccolta
- Servizio di raccolta dei rifiuti urbani, assimilati agli urbani e rifiuti urbani pericolosi presso le Piattaforme Raccolta Differenziata
- Gentilezza del personale che lavora presso le Piattaforme Raccolta Differenziata

- Fruibilità in termini di orari di apertura delle Piattaforme Raccolta Differenziata
- Facilità di conferimento dei vari rifiuti presso le Piattaforme Raccolta Differenziata
- Servizio di pulizia di strade e marciapiedi
- Tempo di risposta a segnalazioni (reclami e richieste)
- Regolarità di svuotamento dei cestini stradali e pulizia delle aree nei pressi dei cestini
- App "RICICLARIO".

La Carta dei Servizi è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 47/2023 ed è pubblicata sul sito del Comune e sul sito di ASM srl.